



LA NOMINA

Terrenzio entra a far parte del Consiglio nazionale dell'Anbi

Eligio Giovanni Terrenzio, Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, è stato nominato componente del Consiglio nazionale dell'Anbi. L'organismo è una Associazione nazionale, con personalità giuridica privata, che rappresenta e tutela gli interessi dei Consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario operanti nel Paese. Tali Consorzi hanno il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale. I Consorzi svolgono quindi un'attività polifunzionale, mirata alla sicurezza territoriale, ambientale ed alimentare. Ebbene, l'importante incarico nazionale rappresenta un esplicito riconoscimento all'impegno del Presidente Terrenzio sulle diverse tematiche della bonifica, rafforzando altresì l'azione e di ruolo del sistema regionale della bonifica negli organismi nazionali di settore, nei quali troveranno adeguata attenzione le peculiari specificità dell'unico consorzio di bonifica montana italiano. "Sento di condividere questo incarico con il Consiglio di Amministrazione e l'intera struttura dell'Ente che rappresento - ha dichiarato il Presidente Ter-

renzio - che in questi primi sei mesi di attività si sono misurati proficuamente con le nuove tematiche affacciate nel mondo della bonifica pugliese, a cominciare dal completamento della riforma dei consorzi, in riferimento alla quale nei giorni scorsi abbiamo peraltro approvato il nostro nuovo statuto". "E tutto ciò - ha aggiunto il Presidente Terrenzio - mentre continuano le attività istituzionali e le erogazioni di servizi in favore degli agricoltori consorziati relativamente alle diverse iniziative in tema di difesa del territorio, valorizzazione dell'ambiente, sviluppo dell'agricoltura e della zootecnia: dai piani di forestazione supportati dal nostro vivaio forestale di specie autoctone, agli interventi di ingegneria naturalistica; dall'estendimento degli acquedotti rurali all'irrigazione, dagli interventi di sistemazione idrogeologica a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche". "Consapevoli di questi compiti e delle connesse responsabilità - ha concluso il Presidente Terrenzio - proseguiamo nel nostro lavoro quotidiano, con la collaborazione preziosa della Regione Puglia e delle organizzazioni professionali agricole cui rivolgo un sentito ringraziamento per la costante vicinanza".

“
Sento di condividere
questo incarico con il
CdA e l'intera struttura
dell'Ente che
rappresento
”